

Sotto il campanile

Domenica 22 settembre 2019



IV dopo il Martirio di San Giovanni
22 Settembre 2019 – Foglio n. 79

FESTA DI APERTURA DEGLI ORATORI

Messaggio dell'Arcivescovo Mons. Mario Delpini

PERCHÉ HAI PRESO LE SCARPE?

Ci sono anche quelli che comprano le scarpe solo perché ci sono i saldi e le offerte speciali. Hanno le scarpe per la montagna, perché erano quasi gratis, ma non ci sono mai andati in montagna. Hanno le scarpe con i tacchetti per il calcio, perché c'è stata una svendita, ma non hanno ancora deciso se iscriversi a calcio.

Hanno le scarpe per la danza classica, ma con i balletti si annoiano. Hanno una scarpiera piena di scarpe nuove.

Ci sono, invece, quelli che prendono le scarpe, perché hanno ricevuto una promessa, una specie di chiamata e si affrettano a procurarsi quello che serve per non perdere l'occasione: è stata organizzata la conquista di una vetta e sanno di essere attesi; sono stati convocati per una partita e vogliono far parte della squadra.

L'Oratorio rivolge un invito a mettersi in cammino. Fai parte di una squadra, sei atteso e apprezzato. Procurati le scarpe. Cioè non perdere l'occasione per essere dei nostri: una impresa affascinante ci aspetta.

DOV'È LA META?

Ci sono anche quelli che corrono per tenersi in esercizio: non vanno da nessuna parte. Però ogni giorno dedicano del tempo a correre. Più o meno lo stesso percorso. Più o meno lo stesso tempo. Più o meno la stessa gente. Poi, a un certo punto, si stancano e lasciano perdere: perché poi dovrei fare tutti i giorni questa fatica?

Ci sono quelli che corrono per allenarsi. Fanno esercizi e movimenti talora un po' bizzarri. Si stancano, talora si innervosiscono, perché l'allenatore ha pretese e non risparmia rimproveri. Accettano però la fatica. Si preparano alla partita o alla corsa o al concorso. Ma, se dopo tanto allenamento non sono convocati, si arrabbiano e hanno l'impressione di aver perso tempo: l'allenamento.



mento non è servito a niente!

Ci sono quelli che corrono, perché hanno una meta, un luogo in cui sanno di essere attesi, non vogliono arrivare tardi alla festa. La meta non è un risultato; la meta non è un successo; la meta è dove è bello stare, l'amicizia che merita di essere coltivata, la vita che merita di essere vissuta, il bene di cui si può essere fieri, la salvezza desiderata, dove si può riposare, vivere felici.

CHI CI CREDE?

Mi capita di incontrare adulti (genitori, educatori, preti e consacrate) che con i loro discorsi sembrano scoraggiati e inducono allo scoraggiamento. Sembra che l'impresa di educare sia un investimento fallimentare: i ragazzi d'oggi sono distratti, irrequieti e non ascoltano; le famiglie d'oggi sono indaffarate in una vita frenetica e non hanno tempo né energie per educare i figli; il mondo d'oggi è insidioso, invadente, prepotente e dispone di mezzi enormi per attrarre i giovani: noi siamo così pochi e così sprovvisti di risorse che non abbiamo speranza.

Ammiro invece coloro che ci credono: credono che il Signore continui ad attrarre; credono che l'Oratorio e la proposta educativa cristiana abbiano delle risorse straordinarie; credono che i ragazzi d'oggi, come quelli di ieri, siano come un terreno promettente, che attende un seminatore per produrre molto frutto.

Il messaggio per la Festa di apertura degli Oratori di quest'anno, nel pieno dell'operazione Oratorio 2020, chiama i ragazzi a considerare la bellezza della meta e a procurarsi scarpe adatte all'impresa e chiede agli adulti di credere nel Signore e di aver fiducia nei ragazzi e nelle ragazze che, in verità, sono chiamati alla pienezza della gioia, la gioia di Dio.

La Chiesa di Milano lancia questo messaggio per i ragazzi, le ragazze e per i loro genitori: "C'è la meta, sei attrezzato, c'è chi ti sta accanto e ti incoraggia: ora corri!".

+ Mario Delpini
Arcivescovo di Milano

Appuntamenti della settimana

DOMENICA 22 SETTEMBRE

IV DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE

FESTA DELL'ORATORIO

Sabato 21 settembre, ore 19.30 : pizza e filmati dell'oratorio feriale, del caseggio di settembre e dell'esperienza dei giovani a Sarajevo

Domenica 22 settembre: ore 11.15 : S. Messa in oratorio con mandato alle catechiste e agli educatori

ore 12.30 : pranzo con pizze e salamelle

ore 15.30 : giochi e preghiera

IN SETTIMANA

Martedì, ore 21.00 : Corso dei fidanzati in preparazione al Matrimonio

Mercoledì, ore 16.00 : Caritas ; ore 21.00 Gruppo Liturgico

Venerdì, ore 07.00 : Pellegrinaggio alla Madonna delle Grazie - Campertogno – Alagna (Valsesia)

DOMENICA 29 SETTEMBRE

V DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE

GIORNATA NAZIONALE DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO

Ore 15.30 : BATTESIMI (n. 6)

ISCRIZIONI AL CATECHISMO

Da Lunedì a Venerdì, dalle ore 17.00 alle ore 18.00 presso la Segreteria dell'Oratorio.
Chi non è stato battezzato in questa Parrocchia deve avere il CERTIFICATO di Battesimo

Calendario Liturgico

DOMENICA 22 Settembre
IV dopo il Martirio di S.
Giovanni il Precursore
Festa dell'Oratorio

Ore 08.30 : Priori Giovanni
 Ore 10.00 : Fam. Croci e Bruno
 Ore 11.15 : Cacciamani Luca (in oratorio)
 Ore 18.00 : Dehò Vincenzo

LUNEDÌ 23 Settembre
S. Pio da Pietrelcina,
Sacerdote

Ore 08.00 :
 Ore 18.00 : Polese Lino

MARTEDÌ 24 Settembre
S. Tecla, vergine e martire

Ore 08.00 : Suor Vittoria Molteni
 Ore 18.00 : Anniv. Matr. Pestarino Simone e Sara

MERCOLEDÌ 25 Settembre
S. Anatalo e tutti i Ss. Vescovi

Ore 08.00 :
 Ore 18.00 : Costantin Luca

GIOVEDÌ 26 Settembre
Ss. Cosma e Damiano,
martiri

Ore 08.00 : Bernardelli Francesco
 Ore 18.00 : Girone Francesco

VENERDÌ 27 Settembre
S. Vincenzo de' Paoli,
sacerdote

Ore 08.00 : Tessaro Oliva
 Ore 18.00 : Borracino Enrico

SABATO 28 Settembre
B. Luigi Monza, sacerdote

Ore 08.00 :
 Ore 18.00 : Spendio Michele

DOMENICA 29 Settembre
V dopo il Martirio di S.
Giovanni il Precursore

Ore 08.30 : Andrea, Giuseppina, Giovanni
 Ore 10.00 : Fam. Mainardi e Penati
 Ore 11.15 : Livraghi Piero e Nanda
 Ore 18.00 : Mazzeo Giovanni e Caterina
 Ore 15.30 : BATTESIMI (n. 6)

IN QUESTA SETTIMANA

Con il Battesimo abbiamo accolto nella Chiesa Amato Elodie:
 cresca in età, sapienza e grazia davanti a Dio e agli uomini

Si sono uniti in Matrimonio

Inglese Antonio e Varin Elena: siano testimoni dell'amore di Cristo

Sono entrati nella casa del Padre

Bucceri Salvatore, Giarnera Matteo, Mini Rosa Maria, Menichelli Antonio:
 vivano nella luce e nella pace del Paradiso.

Sotto il campanile lo trovate anche su
<http://www.parrocchiasantambrogiotrezzano.it>